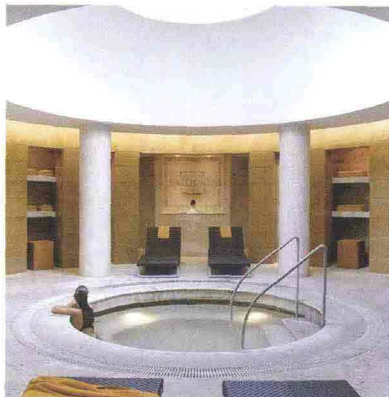


**Style** PER TERME DI SATURNIA  
GOLF

A Saturnia l'albergo abbraccia la piscina termale, proprio dove l'acqua sgorga da tre mila anni. A pochi passi, le 18 buche firmate Ronald Fream, dove hanno giocato i primi colpi Antonio Rossi e Maurizia Cacciatori.



# Sport per aquam

## Quattro eccellenze in un resort

Nel cuore della Maremma grossetana, l'acronimo Spa (dal latino «salus per aquam») assume contorni moderni e diventa «sport per aquam», perché qui il millenario sapere termale si sposa alla perfezione con l'universo del golf. Ma non solo. Ad attendere l'ospite un elegante albergo (Leading Hotels of the World), antica costruzione in travertino con le camere affacciate su una delle quattro piscine termali dove l'acqua zampilla a 37 gradi. Idromassaggi, cascate, percorsi di benessere e, da non perdere, una grande area Luxury relax: The

Ultimate, ovvero riti termali, tecniche di rigenerazione tra boiserie di rovere nero, melodie, profumi e giochi di luce. Proseguono il rapporto con l'acqua speciali trattamenti dedicati ai golfisti. Come Golf back massage, per donare elasticità e scioltezza ai movimenti di schiena e braccia in vista dello swing perfetto. Oppure Hole in one treatment, impacco di fanghi con proprietà decongestionanti e rilassanti, per attenuare le tensioni muscolari post partita. A completare il «quartetto delle eccellenze» del Terme di Saturnia Spa & Golf Resort

(tel. 0564 60011, [www.termedisaturnia.it](http://www.termedisaturnia.it)), 18 buche modellate tra le colline toscane. Un minuto dalla camera al tee di partenza. Un par 72 eletto «Miglior nuovo campo italiano» nel 2008, dove occorre un buon mix di potenza e precisione, con acqua quanto basta (anche qui!) e improvvisi dislivelli, già test per tante gare importanti. E se l'astro nascente del golf francese Victor Dubuisson ne è testimonial, altri grandi sportivi come Jury Chechi, Antonio Rossi, Maurizia Cacciatori e Stefano Baldini hanno avuto qui, lo scorso giugno, il loro battesimo del golf.